



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: SCUOLA – FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE GIOVANILI

Anno 4 n.5 – 26 maggio 2025

30 aprile 2025 – Il Consiglio non adotta ancora la risoluzione sul "diploma europeo"

I rappresentanti degli Stati membri (Coreper I) hanno approvato il 30 aprile testi su pratiche inclusive nell'educazione e un sistema europeo di assicurazione della qualità nell'istruzione superiore. Tuttavia, la risoluzione sul "diploma europeo", parte di un piano della Commissione europea del marzo 2024 per rafforzare l'istruzione superiore e il riconoscimento automatico dei diplomi, non è stata adottata a causa del veto dell'Ungheria. Quest'ultima, ufficialmente, intende preservare l'autonomia delle politiche educative nazionali, ma potrebbe cercare di negoziare per sbloccare circa 20 miliardi di euro di fondi europei sospesi dal 2022 per violazioni dello Stato di diritto e problemi di governance universitaria. Il testo sulla qualità dell'istruzione superiore potrebbe essere modificato per allinearsi alla risoluzione sul diploma europeo.

7 maggio 2025 - Erasmus+ riceve un prestigioso premio per il suo contributo all'integrazione europea

Erasmus+, il programma dell'Unione europea a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, riceve il Premio per l'integrazione europea 2025 dal Cercle d'Economia. Il programma ha contribuito a modernizzare e internazionalizzare l'istruzione in Europa, non solo attraverso la mobilità, ma anche attraverso una più profonda cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore in tutta Europa e oltre.

Erasmus+ incarna il significato dell'integrazione europea per i cittadini e dei principi fondamentali dell'Unione europea: la libera circolazione e lo scambio aperto tra i popoli. Ad oggi, il programma ha offerto opportunità di apprendimento a più di 16 milioni di persone. Continua a sostenere l'acquisizione di competenze per tutti, dai discenti al personale, in tutti i settori e a tutti i livelli

di istruzione e formazione. Il Programma Erasmus+ contribuisce a creare e rafforzare un'identità comune basata sui nostri valori europei condivisi, come il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani.

Il premio per l'integrazione europea è stato istituito nel 2020 dal Cercle d'Economia. Tra i precedenti destinatari figurano l'ex presidente della Banca centrale europea ed ex primo ministro italiano Mario Draghi (2020) e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen (2022). Il premio sarà consegnato da Jaume Guardiola, presidente del Cercle d'Economia, e da Salvador Illa, presidente della Catalogna.

Documentazione

Ulteriori informazioni sul Programma Erasmus+

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/>

7 maggio 2025 – Gioventù - Il Consiglio d'Europa invita a una maggiore attenzione per i giovani delle aree rurali

I giovani delle aree rurali, considerati un elemento chiave per la vitalità di questi territori, affrontano attualmente significative difficoltà, secondo quanto riportato dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa in una raccomandazione adottata il 7 maggio e rivolta agli Stati membri.

Per affrontare questa situazione, è stato suggerito di garantire ai giovani rurali un migliore accesso ai diritti e ai servizi essenziali, oltre a una partecipazione più attiva alla vita economica, sociale e politica.

Sono stati individuati cinque ambiti prioritari di intervento: rafforzare un ambiente favorevole e accessibile; promuovere l'impegno dei giovani e la partecipazione democratica inclusiva; consolidare le strutture dedicate alla gioventù; assicurare l'accesso a un'istruzione formale e non formale di qualità; creare opportunità economiche nelle aree rurali.

Si è posto l'accento sulla necessità di concentrarsi su aspetti come alloggi dignitosi, istruzione di qualità, trasporti pubblici accessibili e sicuri, connettività Internet adeguata, accesso ai servizi sanitari e servizi mobili di supporto ai giovani, tra gli altri. Queste misure dovrebbero essere integrate in politiche e programmi specificamente adattati alle esigenze delle aree rurali.

La raccomandazione, basata su un'iniziativa del Consiglio consultivo sulla gioventù del 2020, sarà soggetta a una revisione sull'attuazione entro cinque anni.

Documentazione

Link alla raccomandazione

<https://search.coe.int/cm/#%7B%22CoEIdentifier%22:%5B%220900001680b5b056%22%5D,%22sort%22:%5B%22CoEValidationDate%20Descending%22%5D%7D>

12 maggio 2025 - Il Consiglio adotta misure finalizzate a un nuovo marchio di diploma europeo congiunto

Il Consiglio ha delineato la sua visione per il futuro dell'istruzione superiore europea. In una raccomandazione e in una risoluzione parallel, i ministri dell'Istruzione hanno gettato le basi per l'attuazione di un marchio di diploma

europeo congiunto e hanno delineato le prossime tappe verso l'eventuale introduzione di un diploma europeo congiunto.

Due test complementari

I due testi approvati nella sessione in oggetto rispecchiano l'ambizione del Consiglio per il futuro dell'istruzione superiore europea, delineando nel contempo gli elementi pratici del processo teso a conseguire tale ambizione. Nel loro insieme rispondono all'urgente necessità di rafforzare l'attrattiva delle università europee ed elevarne la posizione mondiale in un momento di crescenti sfide geopolitiche.

La risoluzione del Consiglio definisce la visione degli Stati membri per un marchio di diploma europeo congiunto e propone una tabella di marcia verso un eventuale diploma europeo congiunto, con tre fasi da realizzare entro il 2029.

La relativa raccomandazione specifica i criteri relativi al rilascio del marchio di diploma europeo congiunto. Il marchio verrebbe assegnato a programmi congiunti erogati attraverso la cooperazione transnazionale tra università di diversi paesi, tra cui almeno due Stati membri dell'UE.

Assicurazione della qualità e riconoscimento reciproco

Standard di qualità garantiti in tutte le università partecipanti sono un prerequisito fondamentale per l'attuazione di un marchio di diploma europeo congiunto e per l'eventuale introduzione di un diploma congiunto. La raccomandazione mira pertanto a promuovere i processi di assicurazione della qualità all'interno delle università di tutta Europa, in particolare:

- facendo sì che i processi di assicurazione della qualità siano agili, internazionalizzati e idonei allo scopo, così da consentire alle università di rispondere e contribuire alle rapide trasformazioni sociali che le riguardano
- sostenendo l'attuazione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli di studio in tutti gli Stati membri

Nell'allegato della raccomandazione, il Consiglio indica gli elementi costitutivi per l'esame dello sviluppo di un quadro specifico per l'assicurazione della qualità per le alleanze degli istituti di istruzione superiore.

L'attuazione del marchio di diploma europeo congiunto poggerà sulle fondamenta fornite dal processo di Bologna. Il marchio fungerà da garanzia di conformità ai più elevati standard di qualità e avrà un'importante dimensione europea.

Contesto

Il 27 marzo 2024 la Commissione europea ha adottato un pacchetto relativo al settore europeo dell'istruzione superiore, con l'obiettivo di incoraggiare una maggiore cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore dell'UE e, da ultimo, l'istituzione di un diploma europeo. Il pacchetto conteneva proposte di raccomandazioni del Consiglio relative a carriere attraenti e sostenibili nell'istruzione superiore e a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore.

Il Consiglio ha adottato la raccomandazione relativa a carriere attraenti e sostenibili nell'istruzione superiore il 25 novembre 2024.

Documentazione

Raccomandazione del Consiglio relativa a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8672-2025-INIT/it/pdf>

Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8671-2025-INIT/it/pdf>

Spazio europeo dell'istruzione (informazioni generali)

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/education-area/>

Un diploma europeo (Commissione europea)

<https://education.ec.europa.eu/news/commission-presents-a-blueprint-for-a-european-degree>

12-13 maggio 2025 - Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport"

MARTEDÌ 13 MAGGIO

CULTURA/AUDIOVISIVI

Servizi di media audiovisivi

Il Consiglio ha approvato conclusioni sulla valutazione del quadro giuridico per i servizi di media audiovisivi e i servizi di piattaforma per la condivisione di video. Nelle conclusioni il Consiglio evidenzia il ruolo essenziale della direttiva AVMS nel fornire un quadro giuridico inteso a salvaguardare e promuovere un **mercato diversificato, equo, sicuro, affidabile e competitivo** per i media audiovisivi nell'UE, oltre che nel garantire contenuti audiovisivi indipendenti, affidabili e diversificati sul piano culturale.

Conclusioni del Consiglio sulla valutazione del quadro giuridico per i servizi di media audiovisivi e i servizi di piattaforma per la condivisione di video

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7710-2025-INIT/it/pdf>

Direttiva sui servizi di media audiovisivi (testo della direttiva del 2018)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-33-2018-INIT/it/pdf>

Artisti all'inizio della carriera

I ministri hanno approvato conclusioni del Consiglio sul sostegno ai giovani artisti e professionisti dei settori culturali e creativi a inizio carriera.

Gli artisti e i professionisti della cultura, come pure il sostegno ai settori culturali e creativi, sono tra le principali priorità del piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026. Tuttavia i giovani artisti e creatori continuano a dover affrontare numerose sfide e le conclusioni in questione puntano a porvi rimedio attraverso una serie di iniziative e azioni suggerite.

Conclusioni del Consiglio sul sostegno ai giovani artisti e professionisti dei settori culturali e creativi a inizio carriera

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7635-2025-INIT/it/pdf>

La bussola della cultura e il futuro di Europa creativa

I ministri hanno partecipato a un dibattito orientativo incentrato su due argomenti: il futuro programma Europa creativa e l'imminente quadro strategico per la cultura noto come "bussola della cultura".

Nello specifico, hanno discusso delle sfide attuali a cui i settori culturali e creativi devono far fronte, come pure della possibilità che il programma Europa creativa venga adeguato per affrontare meglio tali sfide e in che misura.

Hanno inoltre valutato in che modo la bussola della cultura possa superare lo status quo e garantire che l'importanza strategica della cultura sia riconosciuta

insieme alle nuove priorità politiche che emergono a livello dell'UE e degli Stati membri.

Un nuovo approccio alla cultura nell'Unione europea: la bussola della cultura e il futuro del programma *Europa creativa* (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7679-2025-INIT/it/pdf>

Europa creativa (sito web)

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe>

Varie

- Successi del modello europeo di finanziamento e regolamentazione per il cinema (informazioni fornite dalla Francia)
- Kiruna: capitale europea della cultura 2029 (informazioni fornite dalla Svezia)
- Libro bianco di Chemnitz: 40 raccomandazioni per i 40 anni del programma "Capitali europee della cultura" (informazioni fornite dalla Germania)
- Il valore dei settori culturali e creativi nello sviluppo dell'IA: salvaguardare il diritto d'autore e i diritti connessi e garantire la trasparenza nel codice di buone pratiche ai sensi del regolamento sull'IA (informazioni fornite da Spagna e Portogallo, con il sostegno dell'Italia)
- Mondiacult 2025: conferenza mondiale dell'UNESCO sulle politiche culturali e lo sviluppo sostenibile (Barcellona, 29 settembre - 1º ottobre 2025) (informazioni fornite dalla Spagna)
- Trasparenza sulla proprietà e sul finanziamento dei media (informazioni fornite dalla Croazia)
- Catalizzare il sostegno globale alla cultura e al patrimonio culturale dell'Ucraina in occasione della conferenza sulla ripresa dell'Ucraina, in programma a Roma il 10 e l'11 luglio 2025 (informazioni fornite dall'Italia)
- Contributo della cooperazione dell'UE in materia di cultura alla memoria europea condivisa e al rafforzamento della resilienza dell'UE (informazioni fornite da Lituania, Estonia e Lettonia)
- Contributo della cultura alla preparazione dell'UE: conservazione a lungo termine del patrimonio culturale digitale (informazioni fornite dall'Estonia)
- Programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

SPORT

Lo sport nell'istruzione

Il Consiglio ha approvato conclusioni su un approccio integrato allo sport e all'attività fisica nel contesto dell'istruzione.

Le conclusioni mirano ad affrontare le sfide attuali riguardanti l'aumento dei livelli di attività fisica tra i bambini e i giovani e a promuovere lo sport in quanto strumento per la salute fisica e mentale, in particolare esaminando in che modo il contesto scolastico (durante e al di fuori delle lezioni) possa servire a integrare l'attività fisica nella vita quotidiana.

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un approccio integrato allo sport e all'attività fisica nel contesto dell'istruzione

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8186-2025-INIT/it/pdf>

I ruolo degli atleti

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul ruolo degli atleti nella definizione delle politiche sportive. I ministri si sono concentrati sul valore

dell'esperienza e della professionalità degli atleti e hanno discusso di come coinvolgere questi ultimi nella definizione e nell'attuazione delle politiche sportive a tutti i livelli, specie per quanto riguarda l'individuazione delle sfide, la proposta di soluzioni e la garanzia che le politiche riflettano le esigenze della comunità sportiva.

Il ruolo degli atleti nella definizione delle politiche sportive (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8187-2025-INIT/it/pdf>

Varie

Alla voce "Varie" sono stati discussi i seguenti punti:

- l'impatto dell'invasione su vasta scala da parte della Russia sul settore sportivo ucraino (informazioni fornite dalla presidenza)
- la dimensione europea e sociale dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali, Milano-Cortina 2026: grandi manifestazioni sportive, modello europeo dello sport e ruolo del volontariato (informazioni fornite dall'Italia)
- Agenzia mondiale antidoping (AMA): riunione del consiglio di fondazione del 5 dicembre 2024 (informazioni fornite da un rappresentante degli Stati membri dell'UE presso il consiglio di fondazione dell'AMA)
- 9 maggio 2025: lo sport celebra la Giornata dell'Europa (informazioni fornite dalla Spagna)
- programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

Colazione informale - I ministri dello Sport hanno partecipato a una colazione di lavoro informale sul tema della cooperazione intersettoriale per promuovere lo sport e l'attività fisica nelle scuole.

LUNEDÌ 12 MAGGIO

ISTRUZIONE

Pacchetto sull'istruzione superiore

Nel quadro del pacchetto sull'istruzione superiore il Consiglio ha adottato una raccomandazione relativa a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore e ha approvato una risoluzione su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto.

La raccomandazione è incentrata sul miglioramento dei sistemi di assicurazione della qualità nell'istruzione superiore al fine di rafforzare la fiducia, l'assunzione di responsabilità e la cooperazione transnazionale in tutta l'UE. Delinea una serie di criteri sulla base dei quali un marchio di diploma europeo congiunto potrebbe essere assegnato a programmi congiunti erogati attraverso la cooperazione transnazionale tra istituti di istruzione superiore di diversi paesi, tra cui almeno due Stati membri dell'UE. La risoluzione definisce la visione del Consiglio per un marchio di diploma europeo congiunto e propone una tabella di marcia in tre fasi da realizzare entro il 2029.

Raccomandazione del Consiglio relativa a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8672-2025-INIT/it/pdf>

Risoluzione su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8671-2025-INIT/it/pdf>

Un diploma europeo (Commissione europea)

<https://education.ec.europa.eu/news/commission-presents-a-blueprint-for-a-european-degree>

Pratiche inclusive e incentrate sul discente

I ministri UE dell'Istruzione hanno approvato conclusioni relative a pratiche inclusive e incentrate sul discente nell'educazione e cura della prima infanzia e nell'istruzione scolastica. Le conclusioni rispecchiano la necessità di creare sistemi di istruzione e formazione più resilienti e inclusivi e di garantire a tutti l'accesso a un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di alta qualità e inclusivi.

Conclusioni del Consiglio relative a pratiche inclusive e incentrate sul discente nell'educazione e cura della prima infanzia e nell'istruzione scolastica

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-6509-2025-INIT/it/pdf>

Unione delle competenze

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul ruolo dell'Unione delle competenze nel rafforzamento dello spazio europeo dell'istruzione.

I ministri hanno discusso di come l'Unione e lo spazio europeo dell'istruzione possano integrarsi al meglio nel garantire un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità per tutti i discenti, evitando nel contempo duplicazioni e inutili oneri amministrativi.

Hanno inoltre condiviso le loro opinioni su quali elementi chiave dell'Unione delle competenze debbano essere considerati prioritari per sostenere gli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione e hanno ragionato su come si potrebbe semplificare la governance in modo da garantire una maggiore coerenza e un processo decisionale più rapido.

Il ruolo dell'Unione delle competenze nel rafforzamento dello spazio europeo dell'istruzione (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8086-2025-INIT/it/pdf>

L'Unione delle competenze (comunicazione della Commissione)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-6463-2025-INIT/it/pdf>

Spazio europeo dell'istruzione (sito web)

<https://education.ec.europa.eu/it>

Varie

Alla voce "Varie" sono stati discussi i seguenti punti:

- promuovere la conoscenza dell'UE attraverso l'istruzione (informazioni fornite dalla presidenza)
- l'impatto negativo dell'uso degli smartphone nelle scuole (informazioni fornite da Austria, Italia e Svezia)
- conferenza informale a Roma, 27 e 28 giugno 2025 - Un anno dopo la riunione ministeriale del G7 sull'istruzione: quali misure adottare per migliorare ulteriormente la cooperazione in materia di istruzione? (informazioni fornite dall'Italia)
- contributo della cooperazione dell'UE nel settore dell'istruzione per aumentare la consapevolezza riguardo ai regimi totalitari e rafforzare la resilienza dell'UE (informazioni fornite da Estonia, Lettonia e Lituania)
- settimo forum globale dell'OCSE sul futuro dell'istruzione e delle competenze all'orizzonte 2040 (Bratislava, 24-26 novembre 2025) (informazioni fornite dalla Slovacchia)

- programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

Colazione informale

In occasione di una colazione informale si è tenuto un dibattito sul tema "Resilienza e preparazione dei sistemi di istruzione e formazione".

GIOVENTÙ

Impatto della disinformazione online

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema della disinformazione, della manipolazione, delle minacce nel ciberspazio e del relativo impatto sulla vita dei giovani.

In particolare i ministri hanno discusso di come dotare meglio i giovani delle competenze digitali, del pensiero critico e dell'alfabetizzazione mediatica necessari per valutare i contenuti online e rafforzare la resilienza alla disinformazione e alla manipolazione nell'ambiente digitale.

Hanno suggerito inoltre strumenti e azioni a livello dell'UE che possano rafforzare la resilienza dei giovani alla disinformazione e alla manipolazione online, promuovere un utilizzo positivo e responsabile degli strumenti digitali e preparare meglio i giovani a una partecipazione democratica informata e attiva nell'era digitale.

Disinformazione, manipolazione e minacce nel ciberspazio e relativo impatto sulla vita dei giovani (nota di indirizzo della presidenza)

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7947-2025-INIT/it/pdf>

Una comunità di giovani in Europa

I ministri UE della Gioventù hanno approvato conclusioni del Consiglio su una comunità di giovani in Europa fondata sui valori europei per un'Europa comune e sicura.

In linea con le priorità della presidenza polacca, le conclusioni valutano le modalità con cui rafforzare l'identità europea tra i giovani europei, in particolare promuovendo aspetti quali l'istruzione e la formazione in materia di cittadinanza democratica, l'alfabetizzazione digitale e mediatica e lo sviluppo delle comunità. Rispecchiano i risultati della conferenza dell'UE sulla gioventù tenutasi in marzo a Lublino nel quadro del dialogo dell'UE con i giovani.

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su una comunità di giovani in Europa fondata sui valori europei per un'Europa comune e sicura

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7942-2025-INIT/it/pdf>

Conferenza dell'UE sulla gioventù a Lublino (sito web)

https://youth.europa.eu/get-involved/eu-youth-dialogue/key-takeaways-eu-youth-conference-lublin_en

Governance del dialogo dell'UE con i giovani

I ministri hanno approvato una risoluzione del Consiglio che rivede gli orientamenti sulla governance del dialogo dell'UE con i giovani.

L'obiettivo della risoluzione è aggiornare la governance tenendo conto degli sviluppi e degli insegnamenti tratti a seguito della precedente revisione del 2019, nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027.

Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che rivede gli orientamenti sulla governance del dialogo dell'UE con i giovani

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7943-2025-INIT/it/pdf>

Dialogo dell'UE con i giovani (sito web)

https://youth.europa.eu/eu-youth-dialogue_it

Varie

Alla voce "Varie" sono stati discussi i seguenti punti:

- risultati della discussione in occasione della prima colazione di lavoro informale del dialogo dell'UE con i giovani (informazioni fornite dalla presidenza)
- l'impatto dell'invasione su vasta scala da parte della Russia sui giovani ucraini (informazioni fornite dalla presidenza)
- contributo della cooperazione dell'UE attraverso le politiche per la gioventù alla promozione della memoria europea condivisa e al rafforzamento della resilienza dell'UE (informazioni fornite dalla Lituania, con il sostegno di Estonia e Lettonia)
- programma di lavoro della presidenza entrante (informazioni fornite dalla Danimarca)

Prima colazione informale

Si è tenuta una colazione di lavoro informale sul tema "Connessi, ma a quale costo? I giovani, i social media e il futuro del benessere online".

Documentazione

Il Consiglio dell'Unione europea

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

20 maggio 2025 - L'importanza del programma Erasmus+ per rafforzare la cooperazione universitaria e la mobilità in Europa

L'Associazione europea delle università (EUA) ha evidenziato l'importanza cruciale del programma Erasmus+ per rafforzare la cooperazione universitaria e la mobilità in Europa, secondo un rapporto pubblicato il 20 maggio 2025, basato sulle esperienze di 500 istituzioni provenienti da 49 paesi.

Il documento sottolinea i benefici di Erasmus+ per gli atenei, in particolare per il miglioramento della qualità dell'istruzione, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e la collaborazione tra università, in vista della nuova fase del programma che prenderà il via nel 2028. Inoltre, il programma favorisce l'inclusione, la transizione digitale, la sostenibilità e la partecipazione civica.

Con il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE in fase di definizione, l'EUA invita a rafforzare il sostegno a Erasmus+, sia dal punto di vista economico che strutturale. Tra le raccomandazioni del rapporto figurano la semplificazione delle procedure amministrative, il miglioramento degli strumenti digitali e una distribuzione più equa dei finanziamenti.

In un contesto in cui l'Unione Europea deve puntare sulla competitività, sul benessere delle sue società e sul mantenimento della leadership nelle transizioni verde e digitale, Michael Gaebel, direttore delle politiche per l'istruzione superiore dell'EUA, ha sottolineato la necessità di incrementare gli investimenti nell'istruzione superiore.

Documentazione

Il rapporto

<https://www.eua.eu/publications/reports/use-and-impact-of-the-erasmus-programme-2021-27-at-higher-education-institutions.html>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

**LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione
Campania**

<http://bruxelles.regione.campania.it/>